

BIOLOGIA E FISICA

Proteine a Miramare

Prosegue il corso sulle fibre ottiche

Ancora una volta il Centro di fisica teorica «apre» alla biotecnologia, a significare l'unità di intenti tra Miramare e l'Area di ricerca. Da questa mattina a venerdì, infatti, organizzato dal Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, si svolgerà nell'auditorium del Centro di fisica il simposio «Dalla struttura delle proteine all'ingegneria proteica».

Vi partecipano un'ottantina di ricercatori di venti Paesi, che discuteranno sulle nuove problematiche della genetica molecolare delle proteine. Il prof. Irwin C. Gunsalus, direttore del Centro di biotecnologia dell'Unido (che, come è noto, si articola nelle due componenti di Trieste e Nuova Delhi), tratterà oggi pomeriggio una panoramica delle attività e degli obiettivi dell'organizzazione.

Intanto al Centro di fisica (nella sala conferenze della foresteria, all'Adriatico) prosegue il secondo corso sulle comunicazioni mediante fibre ottiche, che si concluderà venerdì. Buona parte degli ottanta partecipanti provengono dal precedente corso sui laser a semiconduttori, che rappresentano le sorgenti ideali della luce che può venire impiegata nelle comunicazioni con fibre ottiche.

Il corso offrirà ai ricercatori partecipanti anche alcune dimostrazioni sperimentali sulle misurazioni delle proprietà delle fibre ottiche e sulle modalità di trasmissione di un sistema digitale a fibre ottiche, realizzate grazie alla collaborazione dello Cselit di Torino e del Politecnico di Zurigo. Da queste due organizzazioni provengono Federico Tosco e George Guekos, organizzatori del corso assieme a José M. Leal Costa dell'Università brasiliana di Campinas e a Gallieno Denardo del Centro di Miramare.